

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2088 del 07/05/2020
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla FM STAFF DI CALZA FRANCESCO e C. Soc. Agricola S.S. per ristorazione di tipo agrituristica, sito in Granarolo Emilia, via Marconi,13.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2134 del 06/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società FM STAFF DI CALZA FRANCESCO e C. Soc. Agricola S.S. per l'impianto destinato ad attività ristorazione di tipo agrituristica, sito in Comune di Granarolo Emilia (BO), via Marconi,13.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società FM STAFF DI CALZA FRANCESCO e C. Soc. Agricola S.S. (C.F. 04013350378 e P.IVA 00689491207) per l'impianto destinato ad attività di ristorazione di tipo agrituristica, sito in Comune di Granarolo Emilia, via Marconi,13, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la società FM STAFF DI CALZA FRANCESCO e C. Soc. Agricola S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società FM STAFF DI CALZA FRANCESCO e C. Soc. Agricola S.S. (C.F. 04013350378 e P.IVA 00689491207) con sede legale e impianto sito in Comune di Granarolo Emilia, via Marconi,13, ha presentato, nella persona di Palazzi Pierluigi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Granarolo Emilia in data 08/01/2019 (Prot. n. 372) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 461 del 10/01/2019 (pratica SUAP n. 372/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/01/2019 al PG/2019/3459 e confluito nella **Pratica SINADOC 3367/2019**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2019/27128 del 13/02/2019, ai fini dell'espressione del proprio parere ha segnalato la carenza di documentazione integrativa.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 6450 del 25/03/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/03/2019 al PG/2019/47393, ha comunicato la sospensione del procedimento per l'acquisizione delle integrazioni richieste.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 9591 del 06/05/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/05/2019 al PG/2019/70741, ha trasmesso le integrazioni pervenute.
- L'ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2019/110966 del 15/07/2019, ha evidenziato ancora carenze nelle integrazioni pervenute dal richiedente.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 13061 del 18/07/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/07/2019, al PG 2019/113891, dispone la continuazione della sospensione del procedimento.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 17358 del 03/10/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/10/2019, al PG 2019/171392, trasmette nota da parte del richiedente nella quale si comunica l'imminenza della fine dei lavori di adeguamento richiesti.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 23728 del 07/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/11/2019, al PG 2019/152224, dispone una ulteriore continuazione della sospensione del procedimento.
- Il richiedente, con nota del 19/12/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/12/2019 al PG 2019/171392, comunica la fine dei lavori di adeguamento richiesti.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 1046 del 20/01/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/01/2020 al PG/2020/8303, ha trasmesso integrazioni del proponente a parziale sostituzione di quanto acquisito in data 23/12/2019.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2020/14806 del 28/01/2020, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 4192 del 04/03/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/03/2020 al PG/2020/35081, ha trasmesso nulla osta ambientale del Comune di Granarolo Emilia del 28/02/2020 (Prot. n. 3589) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Consorzio della Bonifica Renana, con nota Prot. n. 1723 del 08/02/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/02/2019 al PG/2019/24732, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Granarolo Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

-

Bologna, data di redazione 24/04/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>9</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto : F.M. STAFF DI CALZA FRANCESCO E C. SOC AGRICOLA  
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 13**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (scolo Zenetta di Quarto) classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di agriturismo.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/148 del 28/01/2020, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot.4192 del 04/03/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 04/03/2020 al PG/2020/35081. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP delle Terre di Pianura in data 10/01/2019

-----

Pratica Sinadoc 3367/2019

Documento redatto in data 28/04/2020



---

*Sportello Unico Attività Produttive*

Riferimento SUAP: 372/2019  
Inoltro a mezzo PEC  
Granarolo dell'Emilia, 04/03/2020

ARPAE A.A.C.M.  
Unità A.U.A. ed acque reflue  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: FM STAFF DI CALZA FRANCESCO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA - VIA MARCONI N. 13 - GRANAROLO DELL'EMILIA.

**Trasmissione parere del Comune di Granarolo dell'Emilia.**

Facendo seguito all'istanza pervenuta in data 08/01/2019 acquisita al prot. n. 372, trasmessa a codesti spett.li Enti con nostra prot. 461 del 10/01/2019,

si trasmette il parere formulato dal Comune di Granarolo dell'Emilia con atto prot. 3589 del 28/02/2020, acquisito in data 02/03/2020 al prot. 3924.

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Ilaria Brunelli  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICA 2019/AUA/1  
CAPO FILA PROT. N. 402 DEL 10/01/2019  
Rif SUAP 372/2019

## NULLA OSTA AUTORIZZATIVO

### IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 461 del 10/01/2019, registrata al Prot. n. 402 del 10/01/2019, intestata a Francesco Calza, in qualità di legale rappresentante della ditta Fm Staff di Calza Francesco e C. Società Agricola S.S. con sede in questo Comune in Via G. Marconi 13, diretta ad ottenere nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE PREVIO TRATTAMENTO CON SISTEMA COSTITUITO DA DEGRASSATORE, FOSSA IMHOFF E VASSOIO DI FITODEPURAZIONE CON RECAPITO FINALE IN ACQUE SUPERFICIALI (SCOLO ZENETTA DI QUARTO) relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in Via Marconi n. 13 in cui svolge la propria attività di agriturismo la ditta Fm Staff di Calza Francesco e C. Società Agricola S.S.;

Viste le opere di adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue in risposta a quanto evidenziato nella Relazione Tecnica di Arpae – Distretto Urbano di Bologna, registrata al Ns. prot. n. 16292 del 15/07/2019, e alla nota del Comune prot. n. 13061 del 18/07/2019;

Vista la documentazione integrativa/sostitutiva registrata al prot. n. 22867 del 23/12/2019 e al prot. n. 979 del 20/01/2020 in cui risulta rappresentata la nuova planimetria della rete fognaria e l'adeguamento della fossa himoff (dimensionata per n. 67 a.e.) e del degrassatore a servizio delle cucine (dimensionato per n. 90 a.e.)

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'[articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35](#)”*;

Considerato il *“Regolamento del Servizio Idrico Integrato”* approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007 e successivamente in data 28 maggio 2008;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento”*;

Vista la Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 *“Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)”*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005”*;

Considerata la Relazione Tecnica di ARPAE (Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna - Distretto Urbano) SINADOC n. 3367/19 pervenuta alla Pec del Comune in data 31/01/2020 e registrata al Ns. prot. n. 1629 del 31/01/2020 (parte integrante della presente autorizzazione);





# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Classificati gli scarichi come ACQUE REFLUE DOMESTICHE;

Considerato il canale quale corpo idrico artificiale superficiale recettore dello scarico per le ACQUE REFLUE DOMESTICHE;

## CONCEDE NULLA OSTA AUTORIZZATIVO

nell'ambito della procedura di autorizzazione unica ambientale (AUA), ai fini dello scarico delle ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI provenienti dall'insediamento suddetto come risulta dalle documentazioni agli atti e negli elaborati grafici aggiornati (ns rif. prot. n. 22867 del 23/12/2019), con l'obbligo di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", dalla Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", dalla Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)".

E' fatto obbligo:

- a. rispettare le prescrizioni fissate dal succitato parere di ARPAE ( Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna - Distretto Urbano);
- b. comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto e, salvo quanto previsto dal comma 3, art. 6 del D.P.R. 59/2013, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, procedere con l'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione unica ambientale in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.
- c. presentare una domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 per modifica sostanziale da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- d. garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- e. adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
- f. vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;

## AVVERTE

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che il presente nulla osta autorizzativo sarà revocato in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta autorizzativo devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che il presente nulla osta autorizzativo è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore) come individuato nella planimetria in atti, per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso



## CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA BOLOGNA

### AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

*Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.*

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente nulla osta autorizzativo determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

**Che il presente nulla osta autorizzativo, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.** Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Che la presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Contro il provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge n. 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Ing. Irene Evangelisti<sup>1</sup>

#### **Allegati**

- Relazione Tecnica ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna - Distretto Urbano
- Elaborato grafico

Il presente nulla-osta autorizzativo viene trasmesso tramite PEC a SUAP ASSOCIATO UNIONE TERRE DI PIANURA all'indirizzo [unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it](mailto:unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it) ai fini del rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.

<sup>1</sup> Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale



PROT. 3419  
14/02/2019

Spettabile  
Terre di Pianura - SUAP  
Via San Donato, 199  
40057 GRANAROLO DEL'EMILIA (BO)

**Oggetto:** Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico indiretto nello scolo consorziale "Zena superiore" di acque derivanti dall'attività agrituristica sita in via Marconi n. 13, in Comune di Granarolo dell'Emilia. - Richiedente FM STAFF di Calza Francesco e c. società agricola S.S. - Riferimento SUAP - 372/2019

**Parere Idraulico.**

In riferimento alla domanda di codesta spettabile Amministrazione ricevuta in data 1 gennaio 2019 e registrata col numero 260 di protocollo relativa all'oggetto, siamo con la presente a comunicare che lo scarico delle acque meteoriche richiesto non necessita di alcuna concessione specifica da parte di questo Consorzio di bonifica, in quanto lo scarico stesso non avviene direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiunge lo scolo consorziale "Zena superiore" dopo aver percorso una rete di scolo privata.

Ciò nonostante, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- lo scolo "Zena superiore" è un canale di bonifica con funzione di scolo ed irrigua
- la Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato
- la Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti



siamo con la presente a rilasciare

parere idraulico favorevole

in merito allo scarico indiretto di acque derivanti dall'attività agrituristica in oggetto nello scolo "Zena superiore", raccomandando la massima attenzione nel rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni si potrà fare riferimento al geom. Gaudenzio Ascari (cell. 348 7245136)

Con i migliori saluti

IL CAPOSETTORE  
ISTRUTTORIE AUTORIZZATIVE

(Ing. Michela Yezzi)

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
(Ing. Francesca Dallabetta)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**